

Oggetto: Informazione presentata da CASELLI Gianfranco, nato a Trieste il 05/09/47 attualmente detenuto nel Centro Penitenziario "LA MORNEJA" di Dueros PALENCIA - ESPAÑA, cittadino ITALIANO.

Con la presente porto a conoscenza delle Autorità in indirizzo e agli ORGANI DI STAMPA che, come preannunciato con una mia lettera del. ottobre 2006 al CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN MADRID, INIZIERÒ UNO SCIOPERO DELLA FAME, RIFIUTANDO LA SOMMINISTRAZIONE, DELLE MEDICINE, A PARTIRE DAL 02 MAGGIO 2007, per protestare contro l'ingiustificabile ritardo con il quale il Ministero di Giustizia Spagnolo opera in violazione del Conveno n° 112 di STRASBURGO che prevede un trasferimento nello STATO DI ESECUZIONE (ITALIA) nel tempo più rapido possibile al fine di fornire il reinserimento sociale dei condannati nel luogo di origine.

La miserabile scusa avanzata dal Ministero di Giustizia Spagnolo relativamente ai tempi lunghissimi (18-24 mesi) di attuazione, dovuto ad una supposto mancanza di interpreti per tradurre l'ISTANTANEA, rappresenta una volgare menzogna, in quanto, ex art. 640/2 del Conveno è sufficiente una copia autenticata della Sentenza con la indicazione della condanna da espiare ed un eventuale certificazione medica, sentenza e certificazione che può essere tradotta per effetto delle art. 17 n°.1 del Conveno anche in Inglese o Francese.

In questo senso ho già provveduto ad inviare in data 24/9/2007 un esposto contro il Ministero di Giustizia Spagnolo, alla FISCALIA GENERALE DELLO STATO SPAGNOLo che con lettere del. 22/02/2007 - RIF. SI 112/07-11A, mi comunica che per completezza, l'esposto era stato inviato alla FISCALIA de l'Audiencia Provincial di PALENCIA.

Di fatto, malgrado il MINISTERO DI GIUSTIZIA ITALIANO, sin dal mese di gennaio 07 vs. abbia provveduto a richiedere la documentazione necessaria alle Autorità Spagnole, queste restano senza risposta, nei meandri del ministero di Giustizia Spagnolo, malgrado il mio trasferimento in ITALIA, debba essere concesso, come previsto dal Conveno, per effetto delle mie gravi condizioni di salute diagnosticate dal Centro Clinico Universitario di Valladolid (ostruzione ILLIACA DX e TROMBOSI FETOROPATICA BILATERALE).

Nella piena consapevolezza che trattandosi di una MALATTIA CARDIOVASCOLARE, con lo SCIOPERO DELLA FAME E DELLE MEDICINE, metto a repentaglio la mia stessa vita, di fatto questa risulta l'unica forma di lotta praticabile per sollecitare IL MIO DIRITTO DI ESPIARE LA CONDANNA NEL MIO PAESE D'ORIGINE. (ITALIA)

Con la presente DIFFIDO anche le Autorità PENITENZIARIE SPAGNOLE a sottoporre AD ALIMENTAZIONE FORZATA, in considerazione delle mie condizioni di salute.

Tutto questo per la Vs. opportuna conoscenza.

Dueros 10 Aprile 2007

Gianfranco Caselli